

# ASSUNZIONI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI TIPOLOGIE DI VISTO



**i Tuoi DIRITTI**  
**ABCDEI DIRITTI**  
ABC DEI DIRITTI

- Cos'è ABC

**Accedi ai contenuti riservati**

- Enciclopedia diritti
- Guide Tematiche
- L'Esperto Risponde



**il Tuo CONTRATTO**  
IL TUO CONTRATTO

- Punto Contratti
- Novità sulle Trattative

**Accedi ai contenuti riservati**

- Il tuo contratto



**la Tua BUSTA PAGA**  
LA TUA BUSTA PAGA

- La busta paga

**Accedi ai contenuti riservati**

- Conosci la tua busta paga

<https://www.fpcgil.it/pagina-fpperte/benvenuto/> <https://www.fpcgil.it/>

## CITTADINI COMUNITARI

I cittadini dell'Unione Europea hanno diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio nazionale italiano. Questi possono svolgere ogni tipo di attività, sia autonoma che subordinata, a pari condizioni dei cittadini italiani.

Il datore di lavoro che intende instaurare un rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, stagionale o domestico con un lavoratore comunitario deve seguire i normali adempimenti previsti per l'assunzione di un cittadino italiano.

## CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Per i cittadini extracomunitari l'ingresso nello Stato italiano per motivi di lavoro è possibile solo nell'ambito delle quote massime d'ingresso definite ogni anno attraverso il Decreto Flussi, un provvedimento con il quale si stabiliscono le quote di ingresso dei cittadini stranieri non comunitari ammessi ad entrare nel nostro Paese per motivi di lavoro subordinato, autonomo e stagionale.

## RIFUGIATI E APOLIDI

Particolari condizioni di tutela sono previste dagli accordi internazionali per i cittadini rifugiati e per i cittadini apolidi.

I cittadini rifugiati, così come gli apolidi, hanno diritto al lavoro e agli altri diritti fondamentali.

Il Testo Unico sull'immigrazione (D.Lgs. 286/98) indica gli apolidi tra i soggetti destinatari del complesso di norme destinate a regolare la condizione giuridica dello straniero, e l'apolide riceve il medesimo trattamento del cittadino straniero extracomunitario, salvo ove sia previsto un trattamento diverso o migliore da leggi o da convenzioni internazionali.

Lo Stato è tenuto a garantire anche una sostanziale "parità di trattamento" nell'accesso "alle misure di politica attiva del lavoro".

### TIPOLOGIE DI VISTO

Ad ogni richiesta di ingresso nel nostro Paese sono associati i seguenti visti d'ingresso di tipo V.N. (Visto Nazionale) oppure V.S.U (Visto Schengen Uniforme), valido per tutti i Paesi dell'Area Schengen.

La legislazione prevede ulteriori permessi di soggiorno (o modifiche ai precedenti) convertibili in permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

Tipo visto	Descrizione	Ammissibilità occupazione
Visto per "adozione" (V.N.)	Permette l'ingresso per soggiorno di lunga durata (può essere riconosciuto a tempo determinato o indeterminato), presso gli adottanti o affidatari, al minore straniero destinatario del provvedimento di adozione o di affidamento a scopo di adozione.	No (sino ai requisiti utili per poter essere occupati)
Visto per "cure mediche" (V.S.U. o V.N.)	Permette l'ingresso per soggiorno di breve durata o comunque della durata necessaria per sottoporsi a trattamenti medici presso istituzioni sanitarie italiane, pubbliche o private accreditate.	Sì

ABC DEL V

Visto per "affari" (V.S.U.)	<p>Permette l'ingresso al fine di un soggiorno di breve durata per finalità commerciali, per contatti o trattative. Al fine di ottenere questo visto il cittadino straniero deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la propria condizione di operatore economico-commerciale;</li> <li>• la finalità del viaggio per il quale</li> </ul>	Si
	<p>è richiesto il visto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso di adeguati mezzi economici di sostentamento, in ogni caso non inferiori all'importo stabilito dal ministero dell'Interno (art. 4, c. 3, D.Lgs. 286/98);</li> <li>• la disponibilità di un alloggio, mediante prenotazione alberghiera o dichiarazione di ospitalità, prestata da cittadino dell'U.E. o straniero regolarmente residente in Italia;</li> <li>• assicurazione sanitaria (Decis. UE 22 dicembre 2003 n. 17) nei termini ed alle condizioni stabilite dalle relative Linee Guida.</li> </ul>	
Visto per "invito" (V.S.U.)	<p>Permette l'ingresso, per breve durata, allo straniero che abbia ricevuto inviti ufficiali da enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private ma notorie, quale ospite di particolari eventi e manifestazioni che abbiano carattere politico, scientifico o culturale.</p>	No
Visto per "lavoro autonomo" (V.S.U. o V.N.)	<p>Permette l'ingresso al fine di esercitare un'attività professionale o lavorativa a carattere non subordinato.</p>	Si
Visto per "lavoro subordinato" (V.S.U. o V.N.)	<p>Permette l'ingresso, ai fini di prestare un'attività lavorativa a carattere subordinato.</p>	Si

Visto per "missione" (V.S.U. o V.N.).	Permette l'ingresso a tempo determinato, per lo straniero per ragioni legate a funzioni politiche o governative. Hanno accesso a questa tipologia di visto gli stranieri che rivestono cariche governative o siano dipendenti di pubblica amministrazione, di enti pubblici, o di Organizzazioni internazionali, inviati in Italia per le loro funzioni. Possono altresì avvalersi di tale visto i privati cittadini che per l'importanza della loro attività e per gli scopi del soggiorno possano ritenersi utili alle relazioni tra lo Stato di appartenenza e l'Italia.	No
Visto per "motivi familiari" (V.N.).	Permette l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di lunga durata, ai cittadini stranieri per i quali il congiunto residente in Italia intenda esercitare il proprio diritto a mantenere o a riacquistare l'unità della propria famiglia.	Si (soggetti maggiorenni o che abbiano i requisiti per essere occupati)
Visto per "motivi religiosi" (V.S.U. o V.N.).	Permette l'ingresso a tempo determinato, ai religiosi ed ai ministri di culto stranieri che intendono partecipare a manifestazioni di culto o esercitare attività religiosa.	Si
Visto di "reingresso" (V.N.).	Permette l'ingresso per la prosecuzione di un soggiorno di lunga durata a tempo determinato o indeterminato, agli stranieri già titolari di permesso di soggiorno la cui validità risulti scaduta. E' previsto anche per i titolari di permesso di soggiorno in corso di validità che si trovano sprovvisti di tali documenti ed intendano rientrare nel territorio nazionale.	Si
Visto per "residenza elettiva" (V.N.).	Permette l'ingresso dello straniero titolare di una pensione percepita in Italia.	Si

Visto per "ricerca" (V.S.U. o V.N.)	Permette l'ingresso ai ricercatori stranieri, in possesso di un titolo di studio superiore che nel Paese in cui è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato, il quale sia chiamato in Italia per lo svolgimento di un'attività di ricerca da parte di un'università o di un istituto di ricerca. I ricercatori hanno la possibilità di ottenere delle agevolazioni per l'ingresso anche per i propri familiari.	Si
Visto per "studio" (V.S.U. o V.N.)	Permette l'ingresso a tempo determinato per lo straniero che intenda seguire corsi universitari. Tale rilascio è subordinato al rispetto delle quote previste dalla legge	Si
Visto per "trasporto" (V.S.U.)	Permette l'ingresso di breve durata, allo straniero che intenda recarsi sul suolo nazionale per lo svolgimento di un'attività professionale connessa con il trasporto di merci o persone.	Si
Visto per "turismo" (V.S.U.)	Permette l'ingresso, per un soggiorno di breve durata al cittadino straniero che intenda visitare il Paese per motivi turistici.	No
Visto per "vacanze-lavoro"	Permette l'ingresso, per massimo un anno, ai cittadini dei Paesi con cui l'Italia	Si

Visto per "volontariato" (V.S.U. o V.N.)	Permette l'ingresso a tempo determinato, e comunque per un periodo non superiore ad un anno, al cittadino straniero, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, autorizzato a partecipare ad un programma di volontariato sulla base di una convenzione stipulata tra il richiedente ed un'organizzazione di volontariato riconosciuta dalla legge.	No
Visto per "protezione speciale"	Permette l'ingresso dello straniero nei casi in cui non sia stata accolta la domanda di protezione internazionale e si ritiene che possano sussistere gravi motivi di carattere umanitario.	Si (ad eccezione dei casi per i quali siano state applicate le cause di diniego ed esclusione della protezione internazionale)
Visto per "calamità"	Permette l'ingresso temporaneo dello straniero per rilevanti esigenze umanitarie, in caso di conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità in Paesi non appartenenti all'UE.	Si
Visto per acquisto della cittadinanza o dello stato di apolide	Permette l'ingresso dello straniero già in possesso del permesso di soggiorno per altri motivi per acquisto della cittadinanza o dello stato di apolide per la durata del procedimento di concessione o di riconoscimento.	Si (ad eccezione dei casi in cui lo straniero era precedentemente in possesso di un permesso per richiesta asilo)
Visto per "attività sportiva"	Permette l'ingresso dello straniero destinato a svolgere qualsiasi tipo di attività sportiva professionistica presso società sportive italiane ai sensi della L. 91/81.	Si
Visto per "assistenza minori"	Permette l'ingresso o la permanenza del familiare, per un periodo di tempo determinato, per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore che si trova nel territorio italiano, tenuto conto dell'età e delle condizioni di salute del minore stesso.	Si

#### **Ingresso per lavoratori altamente qualificati**

I lavoratori altamente qualificati, hanno facoltà di ingresso nello Stato con un permesso di soggiorno che li abilita a svolgere attività lavorativa.

Il loro ingresso può essere consentito al di fuori delle quote del decreto flussi. Al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, essi devono produrre una dichiarazione di valore relativa alle qualifiche e al titolo di studio conseguito all'estero, che dev'essere ricevuta presso la competente rappresentanza diplomatica italiana del loro paese di residenza.

La proposta di contratto di lavoro deve riferirsi a professioni regolamentate e in ogni caso alle figure professionali comprese nei livelli 1, 2 e 3 della classificazione Istat delle professioni.

La Carta Blu UE è un particolare tipo di permesso di soggiorno, rilasciato dal questore competente allo straniero altamente qualificato in seguito alla stipula del contratto di soggiorno per lavoro e della relativa comunicazione alla Questura.

Se il contratto di lavoro è a tempo indeterminato, tale documento ha validità di due anni.

Nel caso in cui lo straniero sia titolare di Carta Blu UE rilasciata da un altro Stato membro, non è necessario il visto d'ingresso per l'Italia qualora lo straniero sia già stato legalmente presente sul territorio nazionale.

### FUORI QUOTA

Per particolari categorie di lavoratori sono previste modalità eccezionali al fine del rilascio delle autorizzazioni da lavoro.

Possono fare ingresso in Italia, per motivi di lavoro, oltre le quote annualmente previste, i soggetti rientrati nelle seguenti categorie, tra cui:

- lettori universitari di scambio o di madre lingua;
- professori universitari destinati a svolgere in Italia un incarico accademico;
- traduttori e interpreti;
- collaboratori familiari che svolgono regolarmente all'estero da almeno un anno, rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'UE residenti all'estero che si trasferiscono in Italia, per la prosecuzione del rapporto di lavoro domestico;
- persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani;
- lavoratori specializzati distaccati in Italia;
- infermieri professionali assunti presso strutture sanitarie pubbliche e private.

Antonio Marchini

**FP**  
*perTe*

**PER I TUOI DIRITTI**